



a.s. 2025/2026

CLASSE V - SEZ. A
SCIENZE APPLICATE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 62/2017

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, Art. 10: *Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026*

INDICE

1. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag.4
Profilo della classe	Pag.4

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Competenze chiave europee 2018	Pag.7
PECUP e strategie attivate per il raggiungimento degli obiettivi	Pag.9

3. Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Metodologie	Pag.12
Sussidi e materiali didattici	Pag.12
Attività	Pag.13
Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento	Pag.14
Spazi	Pag.19

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag.19
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Pag.20
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Pag.21
Criteri per la valutazione finale	Pag.24
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag.27

5. Percorsi didattici

1. Educazione Civica	Pag.28
2. Moduli di Orientamento	Pag.31
3. Formazione Scuola-Lavoro	Pag.34
4. Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag.37
5. Partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI	Pag.38

6. Attività disciplinari (Relazioni finali e Contenuti)

Lingua e letteratura italiana	Pag.39
Lingua inglese	Pag.49
Matematica	Pag.54
Fisica	Pag.59
Informatica	Pag.62
Storia	Pag.71
Filosofia	Pag.79
Scienze	Pag.85
Disegno e Storia dell'Arte	Pag.89
Scienze motorie	Pag.93
Religione	Pag.98

7. Allegati

Allegato 1: griglie di valutazione della Prima prova scritta
Allegato 2: griglia di valutazione della Seconda prova scritta
Allegato 3: griglia di valutazione Colloquio orale (All. A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
Allegato 4: relazione di presentazione di alunno con BES

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

1. Presentazione della Classe

DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LOMBARDO PATRIZIA	Lingua e lettere italiane		x	x
SORRENTI DANIELA	Inglese	x	x	x
PALAZZO GIUSIMELISSA	Matematica			x
PALAZZO GIUSIMELISSA	Fisica			x
TURLI' VINCENZO	Informatica	x	x	x
LENATO LUCIANA	Storia	x	x	x
LENATO LUCIANA	Filosofia	x	x	x
BUSACCA FILOMENA MARIA	Scienze	x	x	x
UMANA MARIA TERESA	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
LA FERLA DARIO	Scienze Motorie			x
FARINATO SALVATORE	IRC	x	x	x

PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE

e

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe è composta da 21 alunni, di cui 11 maschi e 10 femmine, provenienti da Caltagirone e dai paesi limitrofi. Nel corso del triennio, la fisionomia della classe ha subito lievi variazioni: nel quarto anno si è registrato l'inserimento di un'alunna ripetente; inoltre il corpo docente non ha potuto

assicurare piena continuità didattica, essendosi verificati avvicendamenti nelle discipline di Italiano, Matematica e Fisica, Educazione Motoria.

La partecipazione al processo formativo e l'impegno nell'attività didattica risultano complessivamente adeguati. Si evidenzia inoltre che il comportamento di alcuni elementi della classe non è stato sempre rispettoso degli impegni scolastici: si sono verificati episodi di partecipazione discontinua e ricorso ad assenze strategiche, in concomitanza con le verifiche programmate, atteggiamenti che hanno inciso negativamente sulla continuità del percorso didattico.

La classe si presenta eterogenea per livelli di apprendimento. In base alle conoscenze, competenze e abilità acquisite, si individuano tre fasce di livello: una prima fascia costituita da alunni che si distinguono per impegno costante, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione autonoma; una seconda fascia composta da un gruppo consistente di studenti che ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto; una terza fascia, infine, formata da pochissimi alunni che presentano una preparazione nel complesso quasi sufficiente, con qualche fragilità sul piano dell'autonomia e dell'esposizione.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, fatta eccezione per alcuni studenti che, per motivi di salute o familiari, hanno effettuato numerose assenze. Sul piano relazionale, pur in presenza di rapporti generalmente corretti tra pari e con i docenti, si rilevano in alcuni casi atteggiamenti poco collaborativi.

Quadro orario

Quadro orario (V anno) per Materia	Ore
Lingua e lettere italiane	4
Inglese	3
Matematica	4
Fisica	3
Informatica	2
Storia	2
Filosofia	2
Scienze	5
Disegno e Storia dell'Arte	2
Scienze Motorie	2
IRC	1
<i>Totale</i>	<i>30</i>

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il percorso formativo di seguito indicato, che è stato attuato durante il corrente anno scolastico.

I docenti hanno, pertanto, svolto le progettazioni disciplinari ed hanno affrontato le tematiche inter/pluri/multi disciplinari individuate all'inizio della procedura di insegnamento-apprendimento, tenendo presenti alcuni specifici obiettivi formativi trasversali, concordati in modo mirato sulla base del quadro iniziale offerto dalla classe.

Le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e nell'uso degli ausili informatici, a collaborare sinergicamente e fattivamente con i docenti del Consiglio di classe nella condivisione di una comune azione educativa nei percorsi di istruzione e formazione previsti, a trasmettere l'importanza della scuola, dell'impegno personale necessario per raggiungere qualsiasi obiettivo, oltre che l'esempio della responsabilità e della coerenza, come sottoscritto nel Patto educativo di corresponsabilità.

Costruttivo è risultato il lavoro realizzato, finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dei discenti.

Le finalità perseguite hanno costantemente ispirato in modo proficuo il lavoro dei docenti, nella misura in cui si è avuto cura di seguire da vicino gli alunni, tenendo conto delle loro esigenze, delle loro peculiarità cognitive e comportamentali, della necessità di guidarli a una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie responsabilità. L'azione didattica del Consiglio di classe ha voluto, in particolare, promuovere – attraverso un percorso improntato sulla fiducia e sul rispetto – la capacità di affrontare nel miglior modo possibile la complessità e le sue difficoltà. Un'abilità, questa, che va insegnata oggi alle nuove generazioni, affinché siano in grado di sviluppare una personalità equilibrata e pronta agli impegni che si profilano all'orizzonte.

Gli obiettivi formativi e didattici del Consiglio di classe hanno perseguito due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico e la preparazione culturale e professionale.

Tali obiettivi sono stati complessivamente realizzati, anche se con esiti diversificati in rapporto alle attitudini e al vissuto scolastico di ciascun discente.

Competenze chiave europee 2018

1.	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2.	COMPETENZA MULTILINGUISTICA Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
3.	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E

	INGEGNERIA A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4.	COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5.	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6.	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, tecnologici, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7.	COMPETENZA IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8.	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

PECUP

Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, in rapporto alle Indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico “tradizionale” n.o./indirizzo Scienze applicate/indirizzo Sportivo, ha chiamato innanzitutto in causa il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso liceale si sono raggiunti i seguenti obiettivi nelle macroaree: Metodologica, Logico-Argomentativa, Linguistica e Comunicativa, Storico-Umanistica, Scientifica, Matematica e Tecnologica.

1. Area metodologica

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisizione dell’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari

(ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico-umanistica

- Conoscenza dei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprensione dei diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- Utilizzo dei metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

3. Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Le linee metodologiche alle quali si sono attenuti i docenti hanno inteso assicurare i caratteri della scientificità ad ogni momento formativo. Le varie attività sono state affrontate e proposte cercando ove possibile di stabilire un raccordo pluri-, multi- e inter-disciplinare. L'itinerario metodologico adottato per il raggiungimento delle finalità prefissate è stato rapportato alle reali caratteristiche della classe e, tenendo conto delle diverse situazioni di partenza degli alunni, ha mirato allo sviluppo delle attitudini nelle varie aree disciplinari, attraverso la problematizzazione dei contenuti, e all'interno di una dimensione operativa. Si sono guidati gli alunni a rendere più valido il proprio metodo di studio mediante lo sviluppo della correttezza e della proprietà di linguaggio e il consolidamento/sviluppo delle capacità di analisi, di collegamento e di sintesi delle conoscenze acquisite.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti, in base alle proprie progettazioni disciplinari, hanno applicato diverse **metodologie**, secondo la tabella di seguito riportata, integrate dalla trasmissione di materiale didattico (attraverso l'uso delle piattaforme digitali, di tutte le funzioni del Registro elettronico e di App), nonché dall'utilizzo di video, mappe concettuali e test digitali.

	<i>Discipline</i>
Lezione frontale	Tutte
Lezione partecipata	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Religione, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Metodo induttivo	Filosofia, Storia, inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
Metodo deduttivo	Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
Metodologia della ricerca	Italiano, Filosofia, Storia, Religione, Informatica
Funzionale – comunicativo	Filosofia, Storia, Inglese, Disegno
Didattica laboratoriale	Inglese, Scienze Naturali, Informatica
Esperienziale	Scienze Naturali, Religione, Informatica
Tutoraggio/Tutoring	Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Giochi di ruolo/Role play	Inglese, Scienze Motorie e Sportive
Classe capovolta/Flipped classroom	Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Approccio metacognitivo	Italiano, Matematica, Fisica, Disegno, Religione
Apprendimento cooperativo/Cooperative learning	Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Religione, Informatica
Soluzione di problemi reali/Problem solving	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Learning by doing	Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Debate	Inglese, religione

I sussidi e i materiali didattici utilizzati sono stati i seguenti:

	<i>Discipline</i>
Libri di testo	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Testi presenti nella Biblioteca di Istituto	Italiano,
Riviste specializzate	Scienze Naturali
Materiale informatico	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Documenti filmati	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
L.I.M./Digital board	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
laboratorio mobile Boxio	Inglese

Altro: 4. Mediatori didattici facilitanti (immagini, schemi e mappe concettuali) 5. Uso di Internet 6. Tablet e dispositivi portatili	Scienze Naturali
--	------------------

I docenti, in base alle proprie progettazioni disciplinari, hanno svolto le seguenti **attività**:

	<i>Discipline</i>
Lavori di gruppo	Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Religione, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Religione, Informatica
Gruppi di lavoro	Italiano, Filosofia, Storia, Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Lavoro di ricerca	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
Dialogo – Discussione – Dibattito	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Disegno, Religione, Scienze Naturali, Informatica
Giochi di ruolo	
Questionari a risposta aperta e/o chiusa	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Studi di caso	
Visite guidate	Italiano,
Incontri con esperti	Italiano, Storia, Scienze Naturali
Esperienze di laboratorio	Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Visione di documenti filmati	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
Videolezione	Italiano, Scienze Naturali, Informatica
Esercitazioni individuali	Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Brainstorming	Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Scienze Naturali, Informatica
PCCP, Invalsi	Matematica, Inglese

Per gli alunni con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.)

Inoltre, gli alunni sono stati costantemente seguiti tramite **interventi di recupero, consolidamento e potenziamento**, così come riportato nella tabella:

Discipline	<i>Recupero - Metodi e strategie</i>	<i>Consolidamento -Metodi e strategie</i>	<i>Potenziamento -Metodi e strategie</i>
Lingua e lettere italiane	-Diagnosi delle difficoltà iniziali e procedurali nell'apprendimento Sviluppo e sostegno della motivazione -Controllo dell'approccio metodologico impiegato -Diagnosi delle difficoltà iniziali e procedurali nell'apprendimento -Attivazione degli itinerari didattici compensativi più adeguati agli stili di apprendimento del discente -Metodo di lavoro funzionale per lo studio dei singoli argomenti da recuperare e per la comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario e non	-Recupero di eventuali lacune relative ai singoli argomenti disciplinari -Consolidamento delle competenze logico-linguistiche e delle abilità di ascolto, esposizione orale e di comprensione e analisi attraverso "laboratori" guidati sui testi da comprendere, analizzare ed interpretare	-Attività di potenziamento delle competenze acquisite nell'unità di apprendimento -Esercizi di logica verbale e di potenziamento logico

Inglese	Recupero in ore extracurricolare attraverso lo sportello didattico Help Recupero in itinere attraverso esercizi di rinforzo e attività di tutoring	Personalizzazione dei contenuti	Lettere di approfondimento
Matematica	Conoscenze essenziali riproposte in forma semplificata Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello basso di difficoltà Acquisizione di un metodo di studio più efficace Attività didattiche su piattaforma e-learning Recupero in itinere attraverso esercizi di rinforzo e attività di tutoring Recupero in ore extracurricolari attraverso lo sportello didattico Help e/o corsi di recupero	Schede di lavoro supplementari Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello medio di difficoltà Attività didattiche su piattaforma e-learning	Schede di lavoro supplementari Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello alto di difficoltà Attività didattiche su piattaforma e-learning

Fisica	Conoscenze essenziali riproposte in forma semplificata	Schede di lavoro supplementari	Schede di lavoro supplementari
	Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello basso di difficoltà	Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello medio di difficoltà	Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello alto di difficoltà
	Acquisizione di un metodo di studio più efficace	Attività didattiche su piattaforma e-learning	Attività didattiche su piattaforma e-learning
	Attività didattiche su piattaforma e-learning		
	Recupero in itinere attraverso esercizi di rinforzo e attività di tutoring		
	Recupero in ore extracurricolari attraverso lo sportello didattico Help e/o corsi di recupero		

Informatica	Ripresa delle conoscenze essenziali riproponendole in forma semplificata Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa su quesiti di un livello basso di difficoltà Acquisizione di un metodo di studio più efficace Recupero in itinere Pausa didattica Corso di recupero Sportello didattico Help	Schede di lavoro supplementari Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa su quesiti di un livello medio di difficoltà	Schede di lavoro supplementari Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa su quesiti di un livello alto di difficoltà Corso di preparazione per la partecipazione a gare e olimpiadi
Storia	Costruzione di tabelle e schemi Verifiche di recupero su concetti chiave	Consolidamento delle conoscenze e competenze Verifica orale	Potenziamento della conoscenze delle competenze acquisite nell'unità di apprendimento Verifiche orali
Filosofia	Costruzione di tabelle e schemi Verifiche di recupero su concetti chiave	Consolidamento delle conoscenze e competenze Verifica orale	Potenziamento della conoscenze delle competenze acquisite nell'unità di apprendimento Verifiche orali

Scienze	Per gli studenti con carenze disciplinari si sono proposti interventi di tutoraggio tra pari. Si è attuata una riorganizzazione dei contenuti in forma semplificata. Sono stati forniti materiali digitali per lo studio individuale e il recupero. Le ore di scienze sono state utilizzate ove possibile per lo studio autonomo e guidato in classe.	Le attività di consolidamento sono state rivolte a tutti quegli studenti con conoscenze in parte frammentarie e competenze non ancora pienamente acquisite. Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato sono stati attuati interventi mirati al consolidamento ed alla padronanza delle conoscenze ed abilità già in parte possedute, utilizzando opportunamente gli strumenti tecnologici disponibili.	Per gli alunni già in possesso di competenze avanzate e motivati da un forte interesse per lo studio sono state proposte attività volte ad arricchire la preparazione. Anche in questo caso l'uso degli strumenti tecnologici disponibili è stato fondamentale.
Disegno e Storia dell'Arte	Verifiche di recupero su concetti chiave	Consolidamento delle conoscenze e competenze.	Potenziamento delle conoscenze delle competenze acquisite nell'unità di apprendimento Verifiche orali
Scienze Motorie	Recupero in itinere attraverso esercizi di rinforzo e attività di tutoring	Consolidamento delle conoscenze e competenze Verifiche pratiche	Esercitazioni aggiuntive su quesiti di un livello alto di difficoltà

Gli **spazi** didattici utilizzati per le varie discipline sono stati:

	<i>Discipline</i>
Aula	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Disegno, Religione, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Laboratorio di informatica	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Laboratorio di chimica	Scienze Naturali
Laboratorio di fisica	Fisica
Laboratorio di scienze	Scienze Naturali
Laboratorio di disegno	Disegno e storia dell'arte
Palestra e spazi esterni dedicati	Scienze motorie
Aula Magna	Italiano, Storia
Altro: Classe virtuale, Laboratorio virtuale	Scienze Naturali

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di svolgere un'azione proficua di progettazione e verifica per consentire un processo formativo sistematico ed efficace, definendo obiettivi comuni, analizzando i contenuti da privilegiare, concordando una metodologia coerente, verificando i risultati, misurando e valutando gli esiti.

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato diverse modalità di verifica (v. tabella di seguito riportata). Alle verifiche in itinere hanno fatto seguito le verifiche intermedie e finali, che hanno consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di ciascun Dipartimento e Consiglio di classe.

La valutazione è scaturita da un congruo numero di verifiche sistematiche e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, della conoscenza dei contenuti, delle abilità di esposizione, critiche e di elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione pluri-, multi- e interdisciplinare e delle competenze sviluppate. Essa, inoltre, si è riferita non solo alla crescita culturale del discente ma anche alla sua maturazione personale. La frequenza,

l'impegno e il metodo di studio hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno.

La valutazione del processo formativo ha risposto alla finalità di far conoscere all'alunno il suo rendimento in rapporto agli obiettivi prefissati; essa è stata prevalentemente formativa in quanto, ad una fase di rilevazione e misurazione, ne è seguita una di potenziamento e di valorizzazione.

La valutazione sommativa ha appurato i risultati raggiunti dall'alunno in termini di conoscenze, abilità e competenze ed è stata effettuata tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti in Collegio, così come disposto dalla normativa vigente sugli scrutini. Pertanto, la valutazione finale non è stata generica, approssimativa e discrezionale, ma adeguata, certa, collegiale e trasparente.

Inoltre, gli alunni sono stati resi partecipi del tipo di prova da affrontare e della relativa griglia di valutazione, concordata fra i docenti delle varie discipline in seno alle riunioni dipartimentali.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

	<i>Discipline</i>
Interrogazione	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno, Religione, e Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Informatica
Discussione organizzata	Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Disegno, Religione, Informatica
Prove strutturate	Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Prove semistrutturate	Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Questionari	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Informatica
Produzione di testi	Italiano, Inglese, Scienze Naturali
Prove di traduzione	
Risoluzione di problemi	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica
Comprensione scritta e orale	Italiano
Produzione scritta e orale	Italiano
Quesiti a risposta aperta	Italiano, Scienze Naturali, Informatica
Osservazione sistematica	Italiano

Prove pratiche	Informatica
----------------	-------------

Disciplina	Numero e modalità di verifiche effettuate per periodo	
	Trimestre	Pentamestre
Lingua e letteratura italiana	2 scritte e 1 orale	3 scritte e 4 orali
Lingua inglese	1 scritta e 2 orali	2 scritte e 3 orali
Matematica	2 scritte e 1 orale	3 scritte e 2 orali
Fisica	2 scritte e 1 orale	2 scritte e 2 orali
Informatica	1 scritta e 1 orale	2 scritte e 2 orali
Storia	2 orali	3 orali
Filosofia	2 orali	3 orali
Scienze	1 scritta e 2 orali	1 scritta e 3 orali
Disegno e Storia dell'Arte	2 orali	3 orali
Scienze motorie	1 orale 1 pratica	2 orali 2 pratiche
Religione	2 orali	2 orali

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Griglia attribuzione voto comportamento

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza e puntualità	Assidua: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, si registrano pochi ritardi e poche uscite anticipate (max 5 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Irreprendibile: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni; dimostra responsabilità e autonomia.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretta: è sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, svolge il ruolo di leader positivo nella classe.

	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: non ha a suo carico note e provvedimenti disciplinari; di contro è stato segnalato dal Consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica.
9	Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con regolarità le lezioni, rispetta gli orari, si registrano alcuni ritardi e alcune uscite anticipate (max 8 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Corretta: corretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Corretta: è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola; nessuna sollecitazione per ottenere disponibilità.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, compreso la presentazione delle giustificazioni per assenze o ritardi.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: non ha note disciplinari nel registro di classe; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, non rispetta sempre l'orario di ingresso, si registrano uscite anticipate (max 12 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Abbastanza corretta: abbastanza corretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato/a e partecipa abbastanza attivamente alle lezioni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Abbastanza corretta: è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera puntuale e costante, giustifica assenze e ritardi con qualche dilazione.
	Provvedimenti disciplinari	Fino a 3 segnalazioni (note) sul registro di classe di modesta rilevanza.
7	Frequenza e puntualità	Irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, spesso entra in ritardo ed esce anticipatamente (max 15 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Poco adeguata: spesso assume atteggiamenti poco consoni alle regole della scuola; non è stabile nell'interesse e partecipa in modo incostante alle lezioni.

	Collaborazione con insegnanti e compagni	Non adeguata: non è disponibile, se non sollecitato, alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, verso i quali assume atteggiamenti contrastivi.
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: assolve gli impegni scolastici solo saltuariamente, giustifica generalmente solo se sollecitato.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: ha a suo carico fino a due ammonizioni scritte anche importanti; ha a suo carico un'ammonizione relativa ad un comportamento individuale e/o di gruppo, per complicità indiretta e/o omissione di denuncia di atti di bullismo e/o cyberbullismo.
6	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: frequenta in modo saltuario le lezioni, spesso entra in ritardo ed esce anticipatamente (max 18 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Scorretta: scorretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; non è interessato/a e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: quasi mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso/a; assume comportamenti scorretti che violano la dignità umana e la privacy (es. atti di bullismo e/o cyberbullismo) seguiti da chiara volontà di pentimento.
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: assolve sporadicamente gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: ha a suo carico tre o più ammonizioni scritte e/o sospensioni; ha a suo carico note disciplinari relativamente ad atti di bullismo e/o di cyberbullismo.
5	Frequenza e puntualità	Discontinua: frequenta in modo del tutto irregolare le lezioni, sistematicamente entra in ritardo ed esce anticipatamente (oltre 18 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Decisamente scorretta: decisamente scorretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; non è minimamente interessato/a e non partecipa alle lezioni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Decisamente scorretta: non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti conflittuali e per questo viene sistematicamente ripreso/a; assume gravi comportamenti di scorrettezza e/o di violazione della dignità umana e della privacy (es. atti di bullismo e/o cyberbullismo).

	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: non assolve gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto; ha a suo carico una sospensione di rilevante entità dalle lezioni per comportamenti che violino i doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249/98, ovvero che violino la dignità e il rispetto della persona umana (es. bullismo e/o cyberbullismo).

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dai vari Dipartimenti e inserite nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti. Di seguito la sintesi:

Tabella dei criteri di valutazione				
Conoscenze	Competenze	Abilità	Comportamenti	Voto in decimi
Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo consapevole, corretto e creativo	– Comunica in modo proprio, efficace ed articolato – È autonomo ed organizzato – Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari – Analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove – Ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici – Produce testi argomentati ed esaurienti	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato	9 - 10

Tabella dei criteri di valutazione				
Conoscenze sostanzialmente complete	Affronta autonomamente compiti, applicando le conoscenze	– Comunica in maniera chiara ed appropriata – Ha una propria autonomia di lavoro – Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo – Conosce ed applica correttamente le regole morfo-sintattiche nelle sue produzioni scritte ed usa un lessico appropriato	Partecipazione: attiva Impegno: soddisfacente Metodo: funzionale	8
Conoscenza completa e organica dei contenuti fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	– Comunica in modo adeguato – Non ha sempre piena autonomia. Esegue alcuni collegamenti pluri-, multi-, interdisciplinari se guidato – Compie analisi in modo coerente – Compie scelte lessicali adeguate – Produce testi scritti in complesso corretti, con alcune sviste di lieve peso nell'analisi e nella composizione	Partecipazione: buona Impegno: adeguato Metodo: organizzato	7

Tabella dei criteri di valutazione				
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	– Comunica in modo semplice e generalmente adeguato – Coglie gli aspetti fondamentali – Compie analisi generalmente corrette se guidato – Usa il lessico basilare in maniera semplice e lineare nella produzione delle varie tipologie testuali	Partecipazione: adeguata Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Conoscenze superficiali, incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma con imprecisioni	– Comunica in modo non sempre corretto – Compie analisi parziali dei contenuti che non sempre organizza in modo appropriato – Ha una conoscenza superficiale del lessico e delle regole basilari della morfo-sintassi	Partecipazione: superficiale Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Conoscenze frammentarie e lacunose	Non riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	– Comunica in modo stentato e improprio – Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta – Conosce in maniera frammentaria e lacunosa le regole basilari della morfologia e della sintassi – Produce testi incompleti e poco coerenti	Partecipazione: discontinua Impegno: discontinuo Metodo: non adeguato	4

Tabella dei criteri di valutazione				
Conoscenze gravemente lacunose	Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	– Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari – Utilizza in modo inadeguato il lessico di base – Produce testi molto frammentari e inadeguati sia sul piano della forma sia sul piano dei contenuti	Partecipazione: di disturbo o inesistente Impegno: debole Metodo: mancante	3
Nessuna conoscenza	Nessuna competenza	Nessuna abilità	Partecipazione: inesistente Impegno: nullo Metodo: nullo	1 – 2

Criteri per la valutazione finale

La valutazione finale, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di maturità, tiene conto dei seguenti criteri:

- Valutazioni verifiche scritte/orali/grafiche/pratiche;
- Assiduità nella frequenza;
- Impegno, motivazione, partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
- Progresso rispetto ai livelli di partenza;
- Conseguimento di risultati positivi in altre materie;
- Attitudine allo studio autonomo;
- Presenza di capacità, abilità e metodo che consentono di colmare le lacune rilevate;
- Curriculum scolastico;
- Valutazione conseguita negli scrutini intermedi (eventuali carenze non saldate/saldate) e frequenza Corsi di recupero, Sportello Help.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base del Regolamento sull'Esame di maturità, della tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, dell'art. 11 co. 1 dell' O.M. 54 del 26 marzo 2026 e tiene conto degli apprendimenti formali, non formali e informali conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

5. Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di maturità e in coerenza con gli obiettivi del PTOF e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con il D.M. n. 183 del 07.09.2024 in attuazione della Legge 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, ha proposto agli studenti Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, così come riportato nella seguente tabella

UDA N. 1 DI EDUCAZIONE CIVICA – Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale

(con contributo del Nucleo concettuale *Costituzione*)

Unità di Apprendimento				Nucleo <u>Cittadinanza digitale</u>	Contributo del Nucleo <u>Costituzione</u>	
				Competenze e Obiettivi di apprendimento di Educazione Civica (D.M. 183/2024)* (vedi allegato)	Competenze e Obiettivi di apprendimento di Educazione Civica (D.M. 183/2024)* (vedi allegato)	
Titolo <i>Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie</i> Periodo di svolgimento TRIMESTRE	Discipline coinvolte	Competenze chiave europee 2018	Contributo della disciplina per l'Educazione e Civica			Monte orario

				<i>Indicare solo il numero della/e competenza e del/i corrispondente/i obiettivo/i di apprendimento (v. all.), al cui raggiungimento contribuisce la disciplina</i>	<i>Indicare solo il numero della/e competenza e del/i corrispondente/i obiettivo/i di apprendimento (v. all.), al cui raggiungimento contribuisce la disciplina</i>	
	Informatica	Competenza Digitale	Applicazioni ed etica dell' IA	10-11	3-4	3
	Filosofia	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Diritti e doveri nella rete	10-11	1-4	3
	Matematica	-Competenza digitale -Competenza in materia di cittadinanza	Matematica e tecnologie digitali: come usare in modo critico e consapevole le fonti digitali	10.1- 10.2 - 10.3	4.1	3
	Totale ore					9

UDA di Educazione Civica¹

UDA N.2 DI EDUCAZIONE CIVICA – Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità

(con contributo del Nucleo concettuale *Costituzione*)

Unità di Apprendimento	Discipline coinvolte	Competenze chiave europee 2018	Contributo della disciplina per l'Educazione Civica	Nucleo <u>Sviluppo economico e sostenibilità</u>	Contributo del Nucleo <u>Costituzione</u>	Monte orario
				Competenze e Obiettivi di apprendimento di Educazione Civica (D.M. 183/2024)* (vedi allegato)	Competenze e Obiettivi di apprendimento di Educazione Civica (D.M. 183/2024)* (vedi allegato)	
Titolo <i>Progresso scientifico-tecnologico e sviluppo sostenibile</i> Periodo di svolgimento PENTAMESTRE						
	Inglese	Competenza multilinguistica	The negative effects of the wars	5.1 - 5.2 - 6.5	1.4 - 1.6	3

		Competenza in materia di città				
	Italiano	Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Il progresso come regresso: la critica di Pirandello alla modernità.	5.1-5.2	1.4	3
	Scienze Naturali	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza	Il progresso scientifico e tecnologico al servizio della sostenibilità	5-4,5,9,10,11 6-6	2-11,12,13	4
	Religione	Competenza alfabetico-funzionale; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	ENCICLICA LAUDATO SII: BRANI SCELTI	5.1, 4,7, 8, 11; 5.5	3.3-4, 11, 12	3
	Disegno e Storia dell'Arte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	La Land Art e il nuovo concetto di sostenibilità	5, 8	1,4 7	2
	Scienze motorie	Competenza alfabetico-funzionale; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Il progresso tecnologico nello sport pregi e difetti	5, 9 10	1, 4, 7, 11	3
	Storia	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	La critica della società industriale avanzata	5-9	1-4	3
	Fisica	-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria -Competenza in materia di cittadinanza	L'elettromagnetismo e il progresso scientifico-tecnologico	5.5-5.10	3.11	3
	Totale ore					24

Il Consiglio di classe, in ottemperanza al D.M. 328 del 22 dicembre 2022 “Linee Guida per l’Orientamento”, ha proposto agli studenti i moduli di orientamento riassunti nella seguente tabella:

sinottica:

2.Moduli di Orientamento		
Esperienza orientativa (dell’attività)	Tipologia di esperienza orientativa	Competenze chiave per l’apprendimento permanente. Quadro di riferimento europeo/Framework europei
Giorno della Memoria (27/01)	<i>Visione del film “Norimberga”</i>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp Competenza in materia di cittadinanza Competenze cultura democratica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Settimana della Legalità	<i>Legalità e coscienza civile nel ricordo di Rosario Livatino. Un esempio che educa</i> Conferenza-dibattito	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp Competenza in materia di cittadinanza Competenze cultura democratica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Uda Educazione civica	<i>Progresso scientifico-tecnologico e sviluppo sostenibile</i>	Competenza personale sociale e imparare a imparare (LifeComp) Competenza matematica, scientifico tecnologica

		Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza
Visita Laboratori AIRC	Progetto di AIRC “Prevenzione ed Educazione alla salute”	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
BLS-D	Corso di primo soccorso	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Incontro con l’Autore	Incontro con l’autore Salvatore Venezia Titolo del libro: “Mussolinia il fallimento di un’ idea”	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp Competenza alfabetica funzionale
Salone dello Studente - Campus Catania	Presentazione dei corsi di laurea universitari	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Assemblea di Istituto: Commemorazione Internazionale della Giornata della Donna	Conferenza dibattito con esperti in materia	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Olimpiadi della Matematica	Gare individuali e a squadre	Competenza matematica Entrecomp: 3.4 3.5
Incontri con il Tutor	Incontri individuali e/o di gruppo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
‘Scienze in Gioco” – Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali	Gare regionali	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Campionato Nazionale delle Lingue	Gara d’Istituto	Competenza multilinguistica
Campionati di Fisica	Gara d’Istituto Gara locale	Competenza matematica e

		competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Incontro di Orientamento formativo e informativo con la Marina Militare	Conferenza- dibattito	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
FSL Biotechnology, Biology and Chemistry STEP2 – DUBLINO	Stage	Competenza multilinguistica, competenza matematica, competenza di base in scienze e tecnologie
Infoday Erasmus+ CONFARTIGIANATO CATANIA	Incontro di Orientamento informativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Svolgimento attività formativa con il CNR	Incontri di Orientamento formativo e informativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Modulo “Cittadini si diventa”	Progetto di cittadinanza attiva	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Modulo POC “ORIENTARSI TRA ITS E UNIVERSITÀ”	3 percorsi da 10 ore ciascuno	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Scienze per il futuro	Attività formativa	Competenza multilinguistica, competenza matematica, competenza di base in scienze e tecnologie
Giochi della Chimica 2025-2026	Competizione individuale	Competenza multilinguistica, competenza matematica, competenza di base in scienze e tecnologie

Gli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, secondo i dettami della normativa vigente (L. n. 107 del 13/07/2015 e successive integrazioni), hanno svolto le attività **personalizzate** di FSL – Formazione Scuola-Lavoro – riassunte nella seguente tabella:

3. Formazione Scuola-Lavoro			
Ente/ Impresa	Percorso	Dimensione	M on te or e
ASSOCIAZIONE CE.RI.FO - CORSO DI SICUREZZA D.M. 81_2008	Go To e-learning: Corso di formazione sulla sicurezza	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	12
United Network Europa	IMUN – Simulazione Sessioni UN	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani	Sostenibilità e green jobs	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	ICDL Essential	Dimensione orientativa Dimensione curriculare	15
I.S. Majorana-Arcoleo	Dall'idea alla realizzazione: progetto per la riqualificazione di un'aula da adibire a nuova biblioteca e sala multifunzionale	Dimensione orientativa Dimensione curriculare	30
I.S. Majorana-Arcoleo	ICDL BASE	Dimensione orientativa Dimensione curriculare	20
I.S. Majorana-Arcoleo	ICDL Full Standard	Dimensione orientativa Dimensione curriculare	30
I.S. Majorana-Arcoleo	ICDL Essential	Dimensione orientativa Dimensione curriculare	20
Unikore Enna	Cultura , economia aziendale e tecniche di comunicazione per le nuove metriche di genere”	Dimensione orientativa	15
Unikore Enna	Laboratorio di simulazione del volo e human factors	Dimensione orientativa	15
Unikore Enna	“Joy of moving: un percorso laboratoriale per consolidare le competenze trasversali	Dimensione orientativa	15
Unikore - Enna	Nel mondo dell'architettura. Preparazione al test di accesso al corso di laurea in architettura	Dimensione orientativa	15
Unikore - Enna	Laboratorio di modelli matematici: previsioni e caos applicati alle scienze della vita	Dimensione orientativa	15
Unikore Enna	Modellazione e prototipazione in ambito industriale	Dimensione orientativa	15

Unikore Enna	Medicina traslazionale: dal bancone del lab al letto del paziente	Dimensione orientativa	15
Unikore Enna	Radiazioni elettromagnetiche e particelle: produzione, interazione, diagnostica e terapia?	Dimensione orientativa	15
I.S. Majorana-Arcoleo Language project s.r.l.	First for school B2	Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	Corso Inglese B2 “Success Toward”	Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	Let’s have a debate	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo IM.K:BRODZINSKEIGO,TARNOW, POLAND	Scambio culturale con il LICEUM OGOLNOKSZTALCACE IM. K. BRODZINSKEIGO, TARNOW, POLONIA – I fase	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	10
I.S. Majorana-Arcoleo	“English for everyone – B1”	Dimensione orientativa	30
Dipartimento di Giurisprudenza UNICT	Quale carriera per un laureato in Giurisprudenza?	Dimensione orientativa	15
Dipartimento di Fisica e Astronomia UNICT	Lavorare insieme al PLS in un laboratorio di ricerca	Dimensione esperienziale	18
ZAINETTO VERDE	Biology and Chemistry presso scuola OISC Oxford Step 1	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
United Network	ARS Assemblea Regionale Siciliana - Palermo	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
United Network Europa	MUNER NEW YORK – Simulazione Sessioni UN	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Parrocchia San Giovanni Bosco	Laboratori ludico-didattici, accompagnamento allo studio.	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	“Il futuro è già presente” (D.M. 65/2023) – Tipologia modulo: Corso di Making e Tinkering – Titolo: “A scuola di creatività”	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
POC- Percorsi di Orientamento	Scienze per il futuro	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
UNICT - DFA	PHYSHOW Winter School 2025	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Sagitter Training	Biotechnology, Biology and Chemistry Step 2 DUBLINO	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30

ITS “S. Jobs”, l’Università degli studi di Catania e UniKORE Enna	Modulo POC “ORIENTARSI TRA ITS E UNIVERSITÀ”	Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	“Dal banco al palcoscenico (ICDL FULL)”	Dimensione orientativa Dimensione curriculare	23
UNICT	Salone dello Studente Catania	Dimensione orientativa	5
Parrocchia San Giovanni Bosco	Laboratori ludico-didattici, accompagnamento allo studio.	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Rotary Club	Corso BLS-D	Dimensione esperienziale	6
AIRC	Progetto “Visita Laboratori AIRC”	Dimensione orientativa	10
I.S. Majorana-Arcoleo	Scambio culturale con il LICEUM OGOLNOKSTALCACE - 2 fase	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	20
ENGIE – COMUNE DI CALTAGIRONE	Progetto FSL “A scuola per il pianeta”	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	6

4. Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa svolte nell'anno scolastico			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Incontro con l'autore Salvatore Venezia Titolo del libro: "Mussolinia il fallimento di un' idea"	Aula magna sede associata Arcoleo	2 ore
	Conferenza -dibattito con l'autore del libro "Ho ancora mani per scrivere " a cura di Aldo Nicosia.	Aula Fava, sede centrale	2 ore
	Scienze per il futuro	Sede centrale	30 ore
	ICDL full	Sede centrale	30
	CNR	Sede centrale	2 ore
	Capaci di donare	Sede associata	2 ore
	BLSD	Sede centrale	6 ore
	Cittadini si diventa	Sede centrale, Comune di Caltagirone e Comune di Comiso.	30
	Visita Laboratori AIRC-FSL	Catania, laboratorio AIRC	10 ore
Competizioni	Giochi matematici di Archimede	Sede centrale	100 minuti
	Campionati di Fisica	Sede centrale, Dipartimento di Catania	3 ore

	Giochi della chimica	SSede centrale	150 minuti
	Competizioni sportive scolastiche	Palazzetto dello Sport	6 ore
	Scienze in Gioco – Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali	Sede centrale	80 minuti
Spettacoli teatrali	Antigone (INDA)	Siracusa, teatro greco.	2 ore
	Uno, nessuno e centomila	Teatro Politeama	2 ore

6. Gli alunni hanno tutti partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'esame di Maturità 2026 in base all'art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017.

6. Attività disciplinari

Relazione finale e contenuti di Italiano

Descrizione del gruppo-classe e fasce di livello

L'attività curricolare della disciplina ha avuto come obiettivo l'acquisizione da parte degli studenti di di competenze e abilità diversificate, insieme allo sviluppo di strumenti culturali e metodologici utili alla lettura e all'interpretazione di una realtà umana, sociale e politico-economica in continua trasformazione.

La classe è stata seguita da me nel corso dell'ultimo biennio del percorso scolastico e si è contraddistinta per una discontinuità nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche, cosa che è andata via via migliorando, anche se non per tutti gli alunni.

Un gruppo di studenti, infatti, ha partecipato con interesse e impegno al dialogo educativo-didattico, conseguendo risultati apprezzabili in termini di conoscenze, competenze e maturazione personale.

Una parte della classe, invece, ha mostrato un impegno non sempre costante e pienamente consapevole, con una partecipazione talvolta discontinua alle attività didattiche, anche in relazione a frequenti assenze in concomitanza con momenti di verifica.

Un numero limitato di alunni, infine, ha evidenziato difficoltà più marcate, legate a discontinuità nello studio e a un impegno insufficiente, non riuscendo a conseguire pienamente gli obiettivi minimi previsti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha progressivamente maturato modalità relazionali nel complesso corrette, pur con la necessità, in alcune fasi, di interventi di richiamo e guida.

PECUP

Competenze Area

1.	Area metodologica L'alunno ha consolidato un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali. L'alunno è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. L'alunno sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2.	Area logico-argomentativa L'alunno è in grado di sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. L'alunno ha consolidato l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. L'alunno è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3.	Area linguistica e comunicativa L'alunno padroneggia la lingua italiana e in particolare: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza

	del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo per lo più le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; cura l'esposizione orale e sa adeguarla ai diversi contesti. L'alunno sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4.	Area storico-umanistica L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Competenze chiave di cittadinanza raggiunte

- Diventare persone autonome ed intellettualmente libere, per assumere con piena consapevolezza scelte idonee e coerenti.
- Acquisire una matura coscienza civile.
- Sviluppare lo spirito critico, soprattutto nella ricezione della multiformità di messaggi, informazioni e stimoli che la complessità della società contemporanea ci propone.
- Sviluppare la curiosità intellettuale e il gusto per la ricerca.
- Sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie discipline.
- Comprendere i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.

Competenze disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari.

- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura italiana.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Produrre testi scritti secondo le diverse tipologie in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana e sue funzioni.
- Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione orale in contesti formali ed informali.
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
- Denotazione e connotazione.
- Principali generi letterari, con riferimento alla tradizione letteraria italiana.
- Conoscenza delle grandi linee di sviluppo della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento.
- Individuazione dei nessi logici e cronologici intercorrenti tra i vari autori e movimenti letterari studiati.
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione stesura e revisione.

Contenuti svolti di Italiano

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione, l'irrazionalismo, la fuga dalla realtà presente, il concetto di storia e nazione.

Il movimento romantico in Italia: la polemica tra classicisti e romantici; la "Biblioteca italiana" ed "Il Conciliatore".

· *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

(Madame de Stael)

· *Un italiano risponde al discorso della Stael*

(Pietro Giordani)

· *La poesia popolare*

(Giovanni Berchet)

ALESSANDRO MANZONI

La vita. La formazione culturale e religiosa. La poetica del vero. La conversione e la concezione della storia. La tragedia manzoniana come dramma martirologico. Il romanzo storico: genesi e revisioni; i personaggi e l'ironia; il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio; il Seicento e l'ideale di società; la concezione della Provvidenza; tecniche narrative e scelte linguistiche.

Dalla *Lettera a Monsieur Chauvet*

- *Il romanzesco e il reale*

Dalla *Lettera sul Romanticismo*

- *L'utile, il vero, l'interessante*

Dalle *Odi*

- *Il cinque maggio*

Dall'*Adelchi*

- *Morte di Adelchi*
- *Morte di Ermengarda*

Da *I Promessi Sposi*

- *Addio ai monti*
- *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale.*

GIACOMO LEOPARDI

La vita e la formazione culturale. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito. L'elaborazione del "sistema filosofico": la natura, la ragione, le illusioni.

L'evoluzione della poesia leopardiana dai "piccoli" ai "grandi" idilli. Le *Operette morali*.

L'ultimo Leopardi: la "poetica del "vero arido" e il solidarismo utopico.

Dallo *Zibaldone*

- *L'indefinito e la rimembranza*
- *Teoria del piacere*
- *Teoria del suono e della visione*

Dai *Canti*

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*
- *La ginestra o fiore del deserto*

Dalle *Operette morali*

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Cantico del gallo silvestre*
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

NATURALISMO E VERISMO

La cultura filosofica: il positivismo da Comte a Taine e Darwin.

Il naturalismo francese: il narratore invisibile di Flaubert e il romanzo sperimentale di Zola.

Il Verismo italiano: poetiche, contenuti, tecniche narrative.

GIOVANNI VERGA

La vita. Lo svolgimento della produzione verghiana: dai romanzi borghesi tardoromantici e scapigliati al “ciclo dei vinti”. Le novelle. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. Il narratore impersonale e lo straniamento.

- *Eva, Prefazione*

Da *Vita dei campi*:

- *L'amante di Gramigna, Prefazione*
- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- *Cavalleria rusticana*
- *La lupa*

Da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

Da *Mastro don Gesualdo*:

- *La rivoluzione e la commedia dell'interesse*

- *La morte di Gesualdo*

Da *I Malavoglia*

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno*

IL DECADENTISMO

L'età del Simbolismo e del Decadentismo: i temi dell'immaginario, la posizione dell'intellettuale e dell'artista, la filosofia, le poetiche, i miti.

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La poetica del fanciullino. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. L'ideologia politica: dal socialismo umanitario al nazionalismo.

- *Il fanciullino*

Da *Myricae*

- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *L'assiuolo*
- *Lavandare*
- *Novembre*

Da *I canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*

La grande proletaria si è mossa

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la personalità. L'estetismo e la sua crisi; la fase del superuomo, il panismo. I romanzi, le opere teatrali, le raccolte poetiche.

Da *Il piacere*

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli*

Da *Le vergini delle rocce*

- *Il programma politico del superuomo*

Da *Alcyone*

- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica.

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; "personaggi" e "maschere nude", sanità follia. Fasi della narrativa: verismo, umorismo e surrealismo. Fasi della produzione teatrale: umorismo, "metateatro".

Da *L'umorismo*:

- *Un' arte che scompone il reale*

Da *Il fu Mattia Pascal*

- *Maledetto sia Copernico!*
- *Lo strappo nel cielo di carta*
- *La lanterninosofia*

Da *Uno, nessuno e centomila*

- *Nessun nome*

Da *I quaderni di Serafino Gubbio*

- *Viva la macchina che meccanizza la vita!*

Da *Novelle per un anno*

- *Ciaula scopre la luna*
- *La giara*
- *La patente*
- *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
- *C'è qualcuno che ride*
- *Il treno ha fischiato*

Da *Sei personaggi in cerca di autore*

- *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.*

ITALO SVEVO

La formazione. Inettitudine, psiche e malattia nei romanzi. Le novità tematiche e strutturali de *La coscienza di Zeno*.

Da *La coscienza di Zeno*

- *La morte del padre*
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*

FUTURISMO

Il mito della modernità e la critica al “passatismo”, l’esaltazione della velocità e della macchina, le innovazioni tematiche e formali.

- Il manifesto del futurismo (T. Marinetti)

DANTE ALIGHIERI

Paradiso, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la formazione. La poetica dell’analogia e la religione della parola. L’esperienza della guerra e la tensione metafisica. Le raccolte poetiche maggiori e le novità formali.

EUGENIO MONTALE

La vita e la formazione.. La poetica del correlativo oggettivo. Il “male di vivere”, la memoria, il «varco», l’allegoria della figura femminile. L’esperienza della guerra.

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Relazione finale e contenuti di Inglese

Descrizione del gruppo-classe e fasce di livello

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato discontinuità nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche. Solo un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato interesse per le attività proposte partecipando in modo attivo e costruttivo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha progressivamente maturato modalità relazionali nel complesso corrette, pur con la necessità, in alcune fasi, di interventi di richiamo e guida.

I risultati raggiunti dai discenti si sono differenziati in base all'impegno e al possesso dei prerequisiti di base. Pertanto, la classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- la prima comprende quegli alunni che si sono distinti per un elevato grado di interesse e di partecipazione attiva alle attività didattiche proposte presentando conoscenze approfondite dei contenuti;
- una seconda fascia è composta da discenti impegnati nel migliorare progressivamente il rendimento, che grazie all'impegno e alla partecipazione hanno raggiunto una buona e discreta preparazione;
- alla terza fascia appartengono alunni con una preparazione di base meno solida, che ha evidenziato difficoltà più marcate, legate a discontinuità nello studio e a un impegno insufficiente, che sono pervenuti, nonostante uno studio non sempre adeguato, ad una preparazione caratterizzata da una sufficiente autonomia;
- la quarta fascia comprende qualche alunno che ha mostrato poco interesse durante l'anno scolastico e che a causa di un carente impegno non è riuscito a conseguire pienamente gli obiettivi minimi previsti, raggiungendo scarsi risultati.

PECUP

Area metodologica

L'alunno ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Area logico-argomentativa L'alunno è in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. L'alunno ha consolidato l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
Area linguistica e comunicativa L'alunno ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. L'alunno sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera moderna. L'alunno sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico umanistica L'alunno sa conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della tradizione letteraria e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. L'alunno conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali L'alunno sa cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate L'alunno prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e sa comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. L'alunno rispetta l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-
-

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

<u>1.</u>	Competenza Alfabetica Funzionale
<u>2.</u>	Competenza Multilinguistica
<u>3.</u>	Competenza Digitale
<u>4.</u>	Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare
<u>5.</u>	Competenza in Materia di Cittadinanza
<u>6.</u>	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

-
-

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Competenze linguistico- comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.
- Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).
- Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

-

Contenuti svolti

-

THE VICTORIAN AGE

The early years of the Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The American Civil War

LITERATURE AND CULTURE

The age of fiction

The late Victorian novel

Aestheticism

Charles Dickens – *Oliver Twist*, *Hard Times*

The Brontë sisters: Charlotte Brontë - *Jane Eyre*, Emily Brontë – “*Wuthering Heights*”

Robert Louis Stevenson – *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray*

THE MODERN AGE

The Edwardian Age - The fight for women's rights

The Suffragettes

Britain and the First World War

The struggle for Irish independence

Britain in the Twenties

The inter-war years

The Second World War

LITERATURE AND CULTURE

The Modernist revolution

Freud's influence on modern writers

A new concept of space and time

The Modern Novel

The interior monologue

All about the War Poets

The War Poets: W. Owen – *Dulce et Decorum est*; Rupert Brooke – *The Soldier*

James Joyce – *Dubliners*

Virginia Woolf – *Mrs Dalloway*

Contenuti da svolgere:

George Orwell – *Animal Farm* - 1984

-

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lingue Straniere

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Relazione finale e contenuti di Matematica

La classe si è presentata come un gruppo eterogeneo per impegno, interesse e competenze. Gli studenti hanno mostrato nel complesso buone potenzialità, che tuttavia, non per tutto il gruppo, si sono tradotte in risultati concreti a causa di un impegno discontinuo nel corso dell'anno scolastico. A tal proposito è possibile distinguere tre fasce di livello. Una prima fascia è costituita da alunni seri, costanti e motivati, che hanno partecipato attivamente alle attività didattiche e hanno dimostrato un approccio maturo e responsabile allo studio, conseguendo risultati soddisfacenti e pienamente adeguati alle proprie capacità. Una seconda fascia è costituita da studenti che, pur possedendo capacità adeguate, hanno mostrato un impegno non sempre continuo e una partecipazione discontinua, pur raggiungendo risultati complessivamente più che sufficienti. Una terza fascia, infine, è composta da studenti che hanno evidenziato maggiori fragilità, dovute principalmente a uno studio superficiale e poco costante, a difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro e a una limitata motivazione nei confronti dell'attività scolastica. Nel corso del triennio, e in particolare nell'area scientifica, la classe ha risentito della mancata continuità didattica dovuta all'avvicendamento dei docenti. Tale situazione ha comportato inevitabili difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro stabile e di riferimenti didattici continui, incidendo sul processo di apprendimento e sul consolidamento delle competenze disciplinari. Inoltre, a causa della discontinuità didattica, parte dei contenuti previsti per il precedente anno scolastico non è stata svolta integralmente, rendendo necessario, nel corso dell'anno corrente, il recupero di alcuni contenuti fondamentali, determinandone un rallentamento delle attività programmate. Si sono registrate inoltre frequenti assenze e ritardi, in alcuni casi riconducibili alla volontà di evitare le prove di valutazione. Tale comportamento ha inciso negativamente sia sul rendimento complessivo sia sulla continuità del processo di apprendimento, rendendo più difficoltoso il consolidamento delle conoscenze e il regolare svolgimento delle attività programmate. Dal punto di vista relazionale, la classe ha mantenuto generalmente rapporti corretti e rispettosi con il docente e il clima educativo è stato nel complesso sereno. Tuttavia, non sempre si sono potuti evidenziare adeguati livelli di coesione e collaborazione tra i compagni, aspetto che talvolta ha limitato la partecipazione condivisa e il pieno sviluppo di dinamiche collaborative all'interno del gruppo classe.

PECUP

1. Area metodologica
-Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale

prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
2. Area logico argomentativa
-Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa
-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico-umanistica
-Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica
-Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1.	Competenza alfabetica funzionale
2.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
3.	Competenza digitale
4.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
5.	Competenza in materia di cittadinanza
6.	Competenza imprenditoriale

Competenze disciplinari

-Utilizzare il linguaggio simbolico, formale e logico della matematica.
-Comprendere e costruire argomentazioni dimostrative, riconoscendo il valore logico e metodologico della dimostrazione.
-Tradurre situazioni e problemi reali in modelli matematici, individuando le variabili e le relazioni rilevanti.
-Analizzare problemi in modo autonomo, individuando ipotesi, metodi e strategie di soluzione.
-Analizzare e rappresentare funzioni reali con diversi strumenti (grafici, tabelle, espressioni analitiche...).

Obiettivi specifici di apprendimento

-Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura

-Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica

-Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)

Contenuti svolti

- Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà

Definizione e classificazione delle funzioni. Funzioni reali di variabile reale. Dominio. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzione inversa; funzione composta. Funzioni elementari, loro grafici e proprietà. Zeri e segno di una funzione.

- Limiti di funzioni

Topologia della retta: intervalli, intorno, punti isolati e punti di accumulazione. Definizione di limite; verifica dei limiti; teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (con dimostrazione).

- Calcolo dei limiti e continuità

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli (con dimostrazione solo i limiti di funzioni goniometriche. Infinitesimi e infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

- Derivata e teoremi del calcolo differenziale

Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Continuità e derivabilità. Teorema che mette in relazione la derivabilità e la continuità in un punto (con dimostrazione). Derivate fondamentali (con dimostrazioni). Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Equazione della retta tangente e retta normale al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Teoremi del calcolo differenziale: Teoremi di Rolle (con dimostrazione) e Lagrange (con dimostrazione) e teoremi conseguenti da quest'ultimo. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Teorema di De L'Hospital per il calcolo di limiti con forme indeterminate.

- Studio di funzione

Definizione di massimo e minimo, relativo e assoluto; concavità; flesso. Definizione di punto stazionario e teorema di Fermat. Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima: condizione sufficiente per l'esistenza di un massimo o minimo relativo in un punto interno ad un intervallo; ricerca dei flessi a tangente orizzontale. Criterio per la concavità; condizione necessaria per i flessi e ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. Semplici problemi di ottimizzazione. Studio di funzioni e rappresentazione grafica: polinomiali, razionali fratte, esponenziali, irrazionali, con valori assoluti, goniometriche e goniometriche inverse.

- Integrali indefiniti

Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Integrali indefiniti immediati di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

- Integrali indefiniti

Integrali di funzioni razionali fratte

- Integrali definiti e applicazioni

Integrale definito: definizione, interpretazione geometrica e proprietà. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi.

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Relazione finale e contenuti di Fisica

La classe si è presentata come un gruppo eterogeneo per impegno, interesse e competenze. Gli studenti hanno mostrato nel complesso buone potenzialità, che tuttavia, non per tutto il gruppo, si sono tradotte in risultati concreti a causa di un impegno discontinuo nel corso dell'anno scolastico. A tal proposito è possibile distinguere tre fasce di livello. Una prima fascia è costituita da alunni seri, costanti e motivati, che hanno partecipato attivamente alle attività didattiche e hanno dimostrato un approccio maturo e responsabile allo studio, conseguendo risultati soddisfacenti e pienamente adeguati alle proprie capacità. Una seconda fascia è costituita da studenti che, pur possedendo capacità adeguate, hanno mostrato un impegno non sempre continuo e una partecipazione discontinua, pur raggiungendo risultati complessivamente più che sufficienti. Una terza fascia, infine, è composta da studenti che hanno evidenziato maggiori fragilità, dovute principalmente a uno studio superficiale e poco costante, a difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro e a una limitata motivazione nei confronti dell'attività scolastica. Nel corso del triennio, e in particolare nell'area scientifica, la classe ha risentito della mancata continuità didattica dovuta all'avvicendamento dei docenti. Tale situazione ha comportato inevitabili difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro stabile e di riferimenti didattici continui, incidendo sul processo di apprendimento e sul consolidamento delle competenze disciplinari. Inoltre, a causa della discontinuità didattica, parte dei contenuti previsti per il precedente anno scolastico non è stata svolta integralmente, rendendo necessario, nel corso dell'anno corrente, il recupero di alcuni contenuti fondamentali, determinandone un rallentamento delle attività programmate. Si sono registrate inoltre frequenti assenze e ritardi, in alcuni casi riconducibili alla volontà di evitare le prove di valutazione. Tale comportamento ha inciso negativamente sia sul rendimento complessivo sia sulla continuità del processo di apprendimento, rendendo più difficoltoso il consolidamento delle conoscenze e il regolare svolgimento delle attività programmate. Dal punto di vista relazionale, la classe ha mantenuto generalmente rapporti corretti e rispettosi con il docente e il clima educativo è stato nel complesso sereno. Tuttavia, non sempre si sono potuti evidenziare adeguati livelli di coesione e collaborazione tra i compagni, aspetto che talvolta ha limitato la partecipazione condivisa e il pieno sviluppo di dinamiche collaborative all'interno del gruppo classe.

PECUP

1. Area metodologica
-Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e

approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
2. Area logico argomentativa
-Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa
-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico-umanistica
-Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica
-Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1.	Competenza alfabetica funzionale
2.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
3.	Competenza digitale

4.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
5.	Competenza in materia di cittadinanza
6.	Competenza imprenditoriale

Competenze disciplinari

- Osservare e identificare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo

Obiettivi specifici di apprendimento

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici, matematici, logici, formali)
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

Contenuti svolti

-Il campo elettrico

Dall'azione a distanza al concetto di campo. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Il campo generato da più cariche puntiformi. Campo del dipolo. Conduttori carichi e campo elettrico. La schermatura e la carica per induzione. Potere delle punte. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Applicazioni del teorema di Gauss al calcolo del campo

elettrico per alcune distribuzioni di carica: sfera carica, piano infinito, doppio piano infinito, filo rettilineo infinito. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

-L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

Conservatività della forza elettrica. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi e in un campo uniforme. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme, di un sistema di cariche puntiformi e in un campo uniforme. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Il potenziale di un conduttore, campo e potenziale di un guscio carico e di una sfera carica. La capacità elettrostatica. Condensatori, condensatore piano, influenza del dielettrico nel condensatore. Il moto di una carica elettrica tra le armature del condensatore. Condensatori in serie e parallelo. Immagazzinare l'energia elettrica: energia di un condensatore e densità di energia.

-I circuiti elettrici

La corrente elettrica: generalità sui circuiti, generatore di tensione ideale e reale, forza elettromotrice. Comportamento ohmico: concetto di curva caratteristica, le leggi di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura. Energia e potenza nei circuiti elettrici: trasferimento e dissipazione dell'energia elettrica. Resistenze in serie e in parallelo: concetto di resistenza equivalente. Le leggi di Kirchhoff. La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche. La pila di Volta e la pila a secco.

-Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee di campo magnetico. I poli magnetici terrestri. Correnti elettriche come sorgenti di campi magnetici: l'esperimento di Oersted. L'esperienza di Faraday: definizione dell'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: la legge di Biot e Savart. L'esperienza di Ampère. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La rotazione di una spira in un campo magnetico: il motore elettrico. Cenni del fenomeno dell'induzione elettromagnetica, la corrente alternata, le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Relazione finale e contenuti di Informatica

Descrizione del gruppo-classe

La classe è composta da 21 alunni (di cui 11 maschi e 10 femmine) provenienti dal comune di Caltagirone e dai comuni del circondario. Gli alunni presentano un livello di apprendimento eterogeneo, una diversità di stili cognitivi, un diverso grado di preparazione di base e di competenze acquisite. Nel complesso la classe si è mostrata collaborativa verso il docente e rispettosa delle regole della convivenza. Si è rilevata una buona disponibilità all'ascolto, al dialogo educativo e una partecipazione attiva alla disciplina. Buono è stato il livello di socializzazione. L'atteggiamento verso la disciplina è sempre risultato positivo e propositivo.

PECUP

(Profilo Culturale, Educativo e Professionale dello studente liceale)

1.	Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
2.	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
3.	Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
4.	Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
5.	Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1. Competenza alfabetica funzionale	- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. - Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	- Capacità di svolgere compiti e risolvere semplici problemi in situazioni nuove, di compiere scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità

	acquisite anche se opportunamente guidato.
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	- Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di semplici problemi in situazioni quotidiane. - Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo. - Capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4. Competenza digitale	- Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo - Capacità di cercare, raccogliere, elaborare, valutare e servirsi delle informazioni - Capacità di creare semplici contenuti digitali utilizzando diversi dispositivi, software e reti.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. - Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6. Competenza in materia di cittadinanza	- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	- Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. - Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire semplici progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Capacità di comprendere e di rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
--	--

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

<i>Competenze</i>	<i>Abilità (facoltativo)</i>	<i>Conoscenze</i>
● Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti acquisite negli anni precedenti. ● Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti. ● Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. ● Rilevare le problematiche relative alla sicurezza e alla protezione dei dati. ● Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.	● Controllare la configurazione di rete del computer ● Individuare risorse condivise ● Descrivere le caratteristiche e le unità di una rete ● Rappresentare i livelli in un'attività di comunicazione ● Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI ● Descrivere le caratteristiche dei dispositivi di rete ● Individuare gli standard utilizzati nei diversi ambiti ● Determinare l'indirizzo IP di	● Reti di computer. ● Servizi per gli utenti. ● Organizzazione ed estensione delle reti. ● Commutazione. ● Architetture di rete. ● Modello ISO/OSI. ● Livello fisico. ● Reti xDSL e fibra. ● Tecnologia RFID. ● Modello TCP/IP. ● Livello applicativo. ● Rete Internet. ● Indirizzi Internet e DNS. ● Sicurezza dei sistemi informatici. ● Minacce alla sicurezza delle reti. ● Gestione della sicurezza. ● Continuità operativa e disaster recovery. ● Crittografia. ● Chiavi simmetriche e asimmetriche. ● Software e protocolli

	un computer • Descrivere le reti pubbliche • Effettuare la risoluzione DNS • Individuare gli aspetti di sicurezza dei sistemi informatici. • Individuare possibili minacce alla sicurezza delle reti. • Verificare l'attivazione di strumenti di gestione della sicurezza. • Attivare il firewall e impostare regole per le connessioni. • Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi. • Simulare l'uso dell'algoritmo a chiave asimmetrica. • Utilizzare comandi e programmi per	per la crittografia. • Firma digitale. • Marca temporale. • Posta Elettronica Certificata.
--	---	---

	la crittografia. ● Applicare la firma digitale a un documento. ● Verificare una firma digitale e aprire un documento firmato.	
● Implementare gli algoritmi di calcolo numerico. ● Utilizzare il foglio di calcolo come supporto alle applicazioni scientifiche. ● Produrre simulazioni per esplorare le applicazioni di leggi scientifiche. ● Imparare a distinguere gli algoritmi di machine learning.	● Studiare l'andamento di una serie di dati. ● Risolvere problemi di ottimizzazione ed equazioni complesse. ● Risolvere problemi scientifici mediante il foglio elettronico. ● Verificare come cambiano le soluzioni di un problema, modificandone uno o più dati iniziali. ● Approssimare con formule semplici le soluzioni di problemi che richiedono leggi	● Algoritmi per risolvere problemi matematici, economici e fisici. ● Funzioni e strumenti per l'analisi di dati matematici e scientifici. ● Strumenti del foglio di calcolo per realizzare simulazioni. ● Funzionalità del foglio di calcolo per indagare i modelli matematici nella risoluzione di problemi. ● Principi dell'intelligenza artificiale. ● Tipologie e utilizzi dei principali algoritmi di machine learning. ● Introduzione al deep learning e alle reti

	matematiche complesse.	neurali artificiali.
--	---------------------------	----------------------

Contenuti svolti

Modulo 1: Reti di computer

Architetture di rete: Comunicazione tra computer; classificazione delle reti; protocolli e modello ISO/OSI. **Trasmissione dei dati nelle LAN:** livello fisico, mezzi trasmissivi e codifica di linea; livello di linea del modello OSI; LAN Ethernet e LAN wireless. Dalle reti locali a Internet: origini di Internet; suite di protocolli TCP/IP; strato Internet del TCP/IP; indirizzi IP; accesso remoto a Internet. **Livello trasporto e livello applicazione:** protocolli del livello di trasporto; livello di applicazione; protocollo HTTP, FTP, posta elettronica, DNS; protocollo HTTP e i cookie. **La sicurezza delle comunicazioni in Rete:** sicurezza informatica; tecniche crittografiche; sicurezza nella suite TCP/IP e il firewall; sicurezza nelle reti Wi-Fi; metaverso, blockchain e 5G.

Modulo 2: Calcolo numerico

Analisi numerica: qualità e complessità degli algoritmi; numeri macchina; errori e attendibilità dei risultati. **Algoritmi per il calcolo numerico (da svolgere dopo il 15 maggio):** zeri delle funzioni; integrali definiti.

Modulo 3: Intelligenza artificiale e il machine learning

Intelligenza Artificiale: breve storia dell'IA; machine learning; reti neurali e il deep learning; IA e auto a guida autonoma; applicazioni ed etica dell'IA; big data e la data science; intelligenza artificiale generativa; etica e sicurezza dell'IA.

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Informatica.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Relazione finale e contenuti di Storia

Descrizione del gruppo-classe

La classe è composta da 21 alunni 11 ragazzi e 10 ragazze, è presente un alunno BES.

La partecipazione e il rendimento complessivamente disomogeneo. Una parte degli studenti mostra un sufficiente interesse nei confronti delle attività didattiche, l'impegno e la partecipazione alle lezioni risulta discontinua.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe non è sempre adeguato al contesto scolastico: si registrano episodi di distrazione che rallentano il regolare svolgimento delle lezioni. Anche il rispetto delle consegne e delle scadenze risulta irregolare per alcuni alunni.

Fasce di Livello

E' individuabile un gruppo di alunni che ha manifestato progressivo interesse per la propria crescita culturale e si è impegnato nell'acquisizione di competenze e capacità sempre più appropriate ad un apprendimento consapevole e ragionato dei contenuti, raggiungendo un buon livello di preparazione. Un secondo gruppo è composto da alunni che, pur partendo da situazioni di difficoltà legate a carenze pregresse e metodologia di studio inadeguata, ha cercato di correggere le proprie strategie di apprendimento e grazie all'impegno ed alla buona volontà mostrati, si attesta su un livello di preparazione più che sufficiente. Alcuni hanno incontrato qualche difficoltà nel processo di apprendimento, nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente, hanno affrontato lo studio in modo discontinuo e talvolta superficiale raggiungendo così livelli di preparazione quasi sufficienti.

PECUP

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Competenze chiave di cittadinanza raggiunte

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del

proprio metodo di studio e di lavoro.

- Comunicare

o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,

cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Competenze

Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale;

Saper utilizzare i dati storiografici per coglierne le diversità e pluralità;

Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento

Saper definire concettualmente le diversità tra le guerre del primo e del secondo Novecento;

Cogliere la dimensione storica della Shoah;

Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la disponibilità al confronto culturale e ideologico e il superamento di chiusure e atteggiamenti intolleranti.

Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità, fissando tempi e modi del confronto;

Riconoscere i valori fondanti della Costituzione italiana.

Conoscenze

Conoscere i contenuti relativi al programma previsto.

Conoscere i fatti storici e collocarli all'interno di visioni complesse (ambientali, economiche, religiose, politiche).

Conoscere i principali eventi collegati nello spazio e nel tempo.

Conoscere i modelli di organizzazione politica, sociale, economica e culturale.

Conoscere gli strumenti fondamentali della ricerca storica

Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale;
- Saper utilizzare i dati storiografici per coglierne le diversità e pluralità;
- Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento

- Saper definire concettualmente le diversità tra le guerre del primo e del secondo Novecento;
- Cogliere la dimensione storica della Shoah;
- Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la disponibilità al confronto culturale e ideologico e il superamento di chiusure e atteggiamenti intolleranti.
- Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità, fissando tempi e modi del confronto;
- Riconoscere i valori fondanti della Costituzione italiana.

CONTENUTI SVOLTI DI STORIA

Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto- Profili Storici- Vol.3

-Laterza

La società di massa

Masse, individui e relazioni sociali

Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro

La costruzione dell'identità nazionale

Partiti di massa, sindacati e riforme sociali

I partiti socialisti e la Seconda internazionale

I primi movimenti femministi

La Chiesa di fronte alla società di massa

Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo

Ed. civica Le donne il diritto di voto artt. 3,48, 51

L'Italia giolittiana (sintesi)

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

L'Europa verso la guerra

Una reazione a catena: l'attentato, l'ultimatum

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

1915: l'intervento dell'Italia

Lo stallo dei fronti di guerra (1915-16)

Guerra di trincea e nuove tecnologie.

La mobilitazione del “fronte interno”

1917: l’anno della svolta

La rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre

La rivoluzione russa: dittatura e guerra civile

1918: la sconfitta degli Imperi centrali

Il trattato di pace. Vincitori e vinti

L’eredità della Grande Guerra

La crisi economica

La trasformazione della società

Il problema delle minoranze

Il “biennio rosso”

La repubblica in Germania

La Russia di Lenin: il comunismo di guerra e la Nep

L’Urss da Lenin a Stalin

Visione del film : 1917

Il Dopoguerra e il fascismo in Italia

Il dopoguerra e la “vittoria mutilata”

Le forze politiche

Il ritorno di Giolitti e l’occupazione delle fabbriche

L’offensiva fascista

Mussolini alla conquista del potere

Verso lo Stato autoritario

La dittatura a viso aperto

I regime fascista in Italia

Lo Stato fascista

Un totalitarismo imperfetto

Scuola cultura e informazione

La politica economica e il mondo del lavoro
La politica estera e l'Impero
La stretta totalitaria e le leggi razziali
L'antifascismo italiano
Ed civica I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia

La grande crisi: economia e società negli anni '30

Sviluppi squilibri economici negli anni '20
Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street
Il new Deal di Roosevelt

Totalitarismi e democrazie in Europa

L'eclissi della democrazia
Totalitarismo e politiche razziali
L'ascesa del nazismo
La costruzione del regime
Politica e ideologia del Terzo Reich
L' Urss e l'industrializzazione forzata
Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi
I "fronti popolari" e la guerra civile spagnola, venti di guerra (sintesi)

Il declino degli imperi centrali

La crisi dell'egemonia europea
Nazionalismo arabo e sionismo

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra
L'attacco alla Polonia
La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
l'Italia e la "guerra parallela"
1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
La Shoah
Le battaglie decisive

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia

l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio

Resistenza e guerra civile in Italia

La fine della guerra e la bomba atomica

La nascita dell'Onu

La decolonizzazione

La crisi degli imperi coloniali

Il mondo arabo e la nascita di Israele

Le guerre arabo-israeliane

L'Italia nel 1945

La Repubblica e la Costituente

La Costituzione e il Trattato di pace

L'Unione europea

Il progetto europea tra utopia e realismo

L'allargamento della Cee

La nascita dell'Unione europea

L'euro e le politiche di austerità

L'allargamento dell'Unione tra progressi e resistenze

Il nodo del Medio Oriente

un'area contesa

La questione palestinese

Gli sviluppi della questione palestinese

Incontro con l'autore Salvatore Venezia Mussolinia il fallimento di un'idea

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana : dallo statuto Albertino al colpo di Stato fascista

Dall'assemblea costituente alla Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

Prima parte

Artt. 17- 18-19-21- 32 -33-35-37-39-42- -48

Seconda parte

Artt. 55-56-57-58- 59- 60-70- 83-84-85-87- 92- 94-95- 101- 104- 106- 114- 116- 134

L'Unione europea

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Relazione finale e contenuti di Filosofia

Descrizione della classe

La classe è composta da 21 alunni 11 ragazzi e 10 ragazze, è presente un alunno BES.

La partecipazione e il rendimento complessivamente disomogeneo. Una parte degli studenti mostra un sufficiente interesse nei confronti delle attività didattiche, l'impegno e la partecipazione alle lezioni risulta discontinua.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe non è sempre adeguato al contesto scolastico: si registrano episodi di distrazione che rallentano il regolare svolgimento delle lezioni. Anche il rispetto delle consegne e delle scadenze risulta irregolare per alcuni alunni.

Fasce di Livello

E' individuabile un gruppo di alunni che ha manifestato progressivo interesse per la propria crescita culturale e si è impegnato nell'acquisizione di competenze e capacità sempre più appropriate ad un apprendimento consapevole e ragionato dei contenuti, raggiungendo un buon livello di preparazione. Un secondo gruppo è composto da alunni che, pur partendo da situazioni di difficoltà legate a carenze pregresse e metodologia di studio inadeguata, ha cercato di correggere le proprie strategie di apprendimento e grazie all'impegno ed alla buona volontà mostrati, si attesta su un livello di preparazione più sufficiente. Solo pochi hanno incontrato qualche difficoltà nel processo di apprendimento, nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente, hanno affrontato lo studio in modo discontinuo raggiungendo così livelli di preparazione sufficiente.

PECUP

	Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di
--	---

	continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
	sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Competenze chiave di cittadinanza raggiunte

	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Comunicare o <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i
--	---

	diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
--	--

Competenze disciplinari e Obiettivi di apprendimento acquisiti

<u>Competenze</u>	<u>Conoscenze</u>
Uso di un rigoroso lessico disciplinare; corretta e proficua capacità di lettura dei testi filosofici; saper sintetizzare, sia oralmente che per iscritto, il nucleo tematico della filosofia di un autore; saper cogliere l'intero decorso della filosofia in senso organico e unitario; conseguire capacità di collegamento con il complesso delle discipline storico-artistico-letterarie.	Conoscenza dei principali autori e delle correnti più significative del pensiero contemporaneo L'ultimo anno è stato dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi

sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico; argomentare una tesi anche in forma scritta; ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.	sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.
--	---

- uso di un rigoroso lessico disciplinare;
- corretta e proficua capacità di lettura dei testi filosofici;
- saper sintetizzare, sia oralmente che per iscritto, il nucleo tematico della filosofia di un autore;
- saper cogliere l'intero decorso della filosofia in senso organico e unitario;
- conseguire capacità di collegamento con il complesso delle discipline storico-artistico-letterarie.
- sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico;
- argomentare una tesi anche in forma scritta;
- ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

Contenuti

Libro di testo: S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi- Il Pensiero e la meraviglia- Vol.2-3 Zanichelli

Hegel

Le tesi di fondo

La dialettica

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La filosofia dello spirito

Spirito oggettivo. Diritto astratto. Moralità. Eticità

Lo Stato

La filosofia della storia

La destra e la sinistra hegeliana

I giovani hegeliani e Feuerbach

Marx

Il cielo della politica e l'alienazione religiosa

Il lavoro alienato

La concezione materialistica della storia

La teoria del modo di produzione capitalistico

Rivoluzione comunismo

Il Positivismo

Auguste Comte

La legge dei tre stati e il sistema delle scienze

la fisica sociale

Una filosofia della storia

Il perfezionamento della società industriale

Charles Darwin la selezione naturale e il darwinismo sociale

Arthur Schopenhauer

Un pensatore inattuale

Rappresentazione, volontà, dolore

I falsi idoli dell'ottimismo

Le vie di liberazione dalla volontà

Fredrich Nietzsche

Un filosofo della crisi

Apollineo e dionisiaco

Il periodo "illuministico"

Il periodo di Zarathustra

L'eterno ritorno, la volontà di potenza

Nichilismo, prospettivismo

Sigmund Freud

Freud, Vienna e la “cultura della crisi”

Gli studi su isteria e ipnosi

La definizione della teoria psicanalitica

Il “disagio della civiltà”

La Scuola di Francoforte

L’Istituto per la ricerca sociale

Critica e marxismo

Capitalismo e individuo

Il destino della civiltà europea

Hannah Arendt

Una filosofa della politica e della responsabilità

Alle radici del totalitarismo

Che cos’è la “banalità del male”

Relazione finale e contenuti di Scienze

La classe, seguita sin dal primo anno, nel tempo ha manifestato impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo a livelli mediamente adeguati; l'atteggiamento nei confronti dei doveri scolastici si è rivelato a tratti discontinuo e non sempre maturo o responsabile. In particolare, si sono evidenziati ripetuti episodi elusivi nei confronti degli impegni prefissati: si è assistito a una partecipazione altalenante e al ricorso ad "assenze strategiche" in stretta concomitanza con le prove di verifica. Tali comportamenti, oltre a denotare una scarsa consapevolezza dell'importanza del momento valutativo, hanno inciso negativamente sulla fluidità e sulla continuità del percorso didattico, costringendo a continue riprogrammazioni e rallentando lo svolgimento delle attività programmate.

I risultati formativi e didattici raggiunti dagli studenti si presentano diversificati, riflettendo in modo diretto le differenze nell'impegno profuso e il diverso grado di consolidamento dei prerequisiti di base. Alla luce dell'osservazione condotta e degli esiti delle verifiche, è possibile articolare la classe in quattro fasce di livello: una prima fascia comprende gli alunni che si sono distinti per un elevato e costante grado di interesse e per una partecipazione attiva e costruttiva a tutte le attività proposte. Grazie a un solido possesso dei prerequisiti e a un metodo di studio efficace, hanno acquisito conoscenze ampie e approfondite, padroneggiando i contenuti disciplinari con sicurezza e ottima capacità di rielaborazione; una seconda fascia composta da un gruppo di alunni che ha mostrato volontà di migliorare progressivamente il proprio rendimento, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente buono; una terza fascia che comprende gli alunni che partivano da una preparazione di base più debole e che hanno evidenziato maggiori difficoltà in itinere, tali criticità sono risultate spesso legate a una certa discontinuità nell'applicazione e a un impegno non sempre sistematico. Tuttavia, pur con un metodo di studio a tratti inadeguato, sono riusciti a colmare parte delle lacune e a raggiungere gli obiettivi essenziali, conseguendo una preparazione sufficiente. Infine, una quarta fascia che comprende un numero ristretto di alunni ha mostrato scarso interesse e un atteggiamento tendenzialmente passivo durante l'intero anno scolastico. A causa di un impegno fortemente carente, di assenze o di una scarsa propensione allo studio domestico, questi studenti non sono riusciti a conseguire pienamente i livelli soglia prefissati, mantenendo diffuse fragilità.

Sul piano relazionale e comportamentale ordinario, il clima in classe si è mantenuto su binari di sostanziale correttezza con la docente e con i pari. Tuttavia, si sono rilevati spesso atteggiamenti poco collaborativi o individualistici. È mancato, in alcuni frangenti, quello spirito di cooperazione e di mutuo aiuto che avrebbe favorito un clima di apprendimento più inclusivo e sereno, aspetto su cui è stato necessario intervenire e che solo ad anno scolastico avviato ha portato ad un certo miglioramento delle dinamiche relazionali tra pari.

PECUP

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI ATTESI	
Area metodologica	
1.	Acquisire un metodo di studio maggiormente autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
2.	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	
3.	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
4.	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	
5.	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
6.	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area scientifica, matematica e tecnologica	
7.	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
8.	Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), padroneggiandone sempre più le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

1.	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2.	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
3.	COMPETENZA DIGITALE
4.	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
5.	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

1.	Sapere effettuare connessioni logiche
2.	Riconoscere o stabilire relazioni; classificare
3.	Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
4.	Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
5.	Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
6.	Acquisire ed interpretare l'informazione
7.	Saper utilizzare modelli per interpretare i fenomeni
8.	Utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico e approfondire le conoscenze acquisite utilizzando i diversi canali di ricerca

Contenuti svolti

<u>CONTENUTI GIÀ SVOLTI</u>	
CHIMICA ORGANICA	
MODULI	CONOSCENZE
La chimica del carbonio	I composti organici: classificazione. Proprietà fisico-chimiche
Gli idrocarburi	Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni ed alchini) e ciclici (cicloalcani e cicloalcheni). Gli idrocarburi aromatici
I gruppi funzionali	I gruppi funzionali (gli alogenoderivati; alcoli, fenoli, eteri e tioli; aldeidi e chetoni; gli acidi carbossilici e derivati; le ammine.
I materiali	I polimeri: la chimica dei polimeri
BIOCHIMICA	
Le biomolecole	Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.

SCIENZE DELLA TERRA
La dinamica endogena
La storia della Terra
CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO
BIOCHIMICA
Il metabolismo
Biotecnologie

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare Scienze naturali

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Relazione finale e contenuti di Disegno e Storia dell'Arte

Breve descrizione del gruppo-classe

- La classe è composta da 21 alunni.
- Il gruppo-classe, vivace ed esuberante, ma sempre educato e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, ha mostrato sotto il profilo delle relazioni interpersonali e nei confronti dell'insegnante atteggiamenti corretti; il clima educativo è stato improntato al dialogo ed al confronto attivo.
- Generalmente positiva è stata la risposta agli stimoli culturali offerti; la classe, infatti, ha accolto con curiosità e partecipazione gli argomenti proposti.

Fasce di Livello

La classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- La prima comprende quegli alunni che si sono distinti per un elevato grado di interesse e di partecipazione attiva alle attività didattiche proposte, presentando conoscenze approfondite dei contenuti.
- Una seconda fascia è composta da discenti impegnati nel migliorare progressivamente il rendimento, che grazie all'impegno e alla partecipazione hanno raggiunto una buona e discreta preparazione.
- Alla terza fascia appartengono alunni con una preparazione di base meno solida, che ha evidenziato difficoltà legata a una discontinuità nello studio, mostrando un impegno non sempre adeguato.

PECUP²

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

²Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e integrazioni riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (All. C Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica)

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area storico-umanistica

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Competenze chiave europee 2018 raggiunte

1.	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2.	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3.	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4.	COMPETENZA DIGITALE
5.	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
6.	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

7.	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8.	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenze disciplinari raggiunte

Storia dell'Arte

- o Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- o Saper riconoscere le motivazioni di carattere formale, simbolico, tecnico-strutturale di un'opera d'arte.
- o Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto).

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

Storia dell'Arte

- o Sviluppare la capacità di osservare le immagini cogliendone gli aspetti più significativi secondo un codice formale (lettura iconografica dell'opera d'arte);
- o Individuare le caratteristiche della produzione artistica dell'arte rinascimentale, manierista e barocca in relazione alle specifiche caratterizzazioni storiche, culturali e territoriali, e alle motivazioni di carattere tecnico e strutturale
- o Attuare semplici collegamenti pluridisciplinari.
- o Individuare le novità formali, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative messe in atto dagli autori.
- o Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti svolti

Il Neoclassicismo:

- Antonio Canova
- J.L. David

Il Romanticismo: Genio e sregolatezza

- Francisco Goya
- La pittura di paesaggio: Constable, Turner e Friedrich
- Il Romanticismo francese: Théodore Géricault e Eugène Delacroix
- Francesco Hayez: Il capo della pittura storica in Italia

La rivoluzione del Realismo

- Gustave Courbet
- La nuova architettura del ferro

La stagione dell'Impressionismo

- Edouard Manet
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Auguste Renoir

Il Post-impressionismo: alla ricerca di nuove vie

- Paul Cézanne
- George Seurat
- Paul Gauguin
- Vincent van Gogh

L'Art Nouveau: Il nuovo gusto borghese

- William Morris
- Gustav Klimt
- Antoni Gaudì

Le Avanguardie storiche

- L'Espressionismo
- Il Cubismo

Relazione finale e contenuti di Scienze Motorie

a s. 2025/26

La classe è composta da 21 alunni 11 ragazzi e 10 ragazze, è presente un alunno BES. Complessivamente positiva risulta sul piano della motivazione, la disponibilità verso lo studio e l'interesse verso la disciplina così come l'impegno e il coinvolgimento alla vita scolastica. Il comportamento tenuto dagli alunni in classe è corretto e cordiale.

E' individuabile un gruppo di alunni che ha manifestato progressivo interesse per la propria crescita culturale e si è impegnato nell'acquisizione di competenze e capacità sempre più appropriate ad un apprendimento consapevole e ragionato dei contenuti, raggiungendo un buon livello di preparazione. Un secondo gruppo è composto da alunni che, pur partendo da situazioni di difficoltà legate a carenze pregresse e metodologia di studio inadeguata, ha cercato di correggere le proprie strategie di apprendimento e grazie all'impegno ed alla buona volontà mostrati, si attesta su un livello di preparazione più che sufficiente. Alcuni hanno incontrato qualche difficoltà nel processo di apprendimento, nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente, hanno affrontato lo studio in modo discontinuo e talvolta superficiale raggiungendo così livelli di preparazione discreti.

1. AREA METODOLOGICA

Nel corso delle attività di Scienze Motorie, gli studenti hanno acquisito competenze metodologiche attraverso l'organizzazione e la gestione autonoma delle esercitazioni pratiche. In particolare, hanno imparato a:

- pianificare attività motorie in funzione degli obiettivi prefissati;
- applicare correttamente i gesti tecnici delle discipline sportive affrontate (pallavolo e pallacanestro);
- utilizzare strategie di allenamento adeguate per migliorare le proprie capacità motorie;
- valutare i propri progressi attraverso l'osservazione e l'autovalutazione.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo della capacità di ragionamento logico e di problem solving. Gli studenti hanno acquisito l'abitudine a:

- analizzare le situazioni di gioco, individuando problemi e possibili soluzioni;
- prendere decisioni rapide ed efficaci durante le attività sportive;
- comprendere le relazioni tra teoria e pratica, in particolare nello studio dell'apprendimento motorio e del sistema nervoso;
- applicare strategie adeguate per migliorare la performance individuale e di squadra.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Gli studenti hanno sviluppato competenze comunicative sia nel linguaggio verbale che non verbale. In particolare:

- hanno acquisito una terminologia specifica relativa alle scienze motorie e sportive;
- sono stati in grado di descrivere esercizi, regole e situazioni di gioco in modo chiaro e corretto;
- hanno migliorato la comunicazione interpersonale durante le attività di squadra;
- hanno compreso l'importanza del linguaggio del corpo nella relazione con gli altri.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

Le attività proposte hanno favorito la consapevolezza del valore culturale e sociale dello sport. Gli studenti hanno:

- riconosciuto il ruolo dello sport nella storia e nella società contemporanea;
- sviluppato il rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente;
- acquisito comportamenti responsabili e corretti, anche in relazione alla sicurezza (primo soccorso);
- compreso l'importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico e per uno stile di vita sano.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Nel corso delle attività di Scienze Motorie, gli studenti hanno sviluppato competenze riconducibili anche all'area scientifica, matematica e tecnologica, attraverso l'analisi del movimento umano e dei processi fisiologici coinvolti.

In particolare:

- è stata approfondita la conoscenza del corpo umano, con riferimento al sistema nervoso e al suo ruolo nel controllo dei movimenti;
- sono stati compresi i principi scientifici alla base delle capacità motorie (forza, resistenza, velocità), collegandoli a concetti di fisiologia e biomeccanica;
- gli studenti hanno utilizzato semplici strumenti di osservazione e valutazione delle prestazioni (tempi, misurazioni, confronti), sviluppando un approccio quantitativo e logico;
- è stata promossa la consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della sicurezza, anche attraverso lo studio del primo soccorso.

Competenze Chiave Europee 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
1. Competenza multilinguistica
2. Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria
3. Competenza digitale
4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
5. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
6. Competenza imprenditoriale
7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

- Gestire in modo autonomo e consapevole la propria attività motoria e sportiva, adattandola ai diversi contesti e obiettivi.

- Padroneggiare schemi motori complessi, coordinazione e capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità).
- Applicare strategie tecnico-tattiche negli sport di squadra e individuali, nel rispetto di regole e fair play.
- Assumere comportamenti orientati alla salute e al benessere psicofisico, anche in relazione a stili di vita attivi.
- Analizzare e valutare criticamente la propria prestazione motoria, individuando punti di forza e margini di miglioramento.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere, spiegare e argomentare esperienze motorie e sportive.
- Collaborare e relazionarsi efficacemente nel gruppo, assumendo ruoli e responsabilità.

Contenuti svolti

- Le capacità motorie: forza resistenza e velocità (Test pratici)
- La pallavolo
- La Pallacanestro
- Il primo soccorso
- Il sistema nervoso
- L'alimentazione

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento
(Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Scienze Motorie.

Relazione finale e contenuti di Religione

Descrizione del gruppo-classe

La Classe formata da alunni di ottime capacità e abilità, ha mostrato molta propensione alla riflessione e al dialogo costruttivo. Non è stato difficoltoso puntualizzare regole e stili, al fine di ottimizzare il tempo e stabilire una condotta volta ad utilizzare le lezioni quali occasioni privilegiate per crescere e contribuire alla formazione di personalità mature e responsabili.

Complessivamente il profitto della classe si attesta su livelli ottimi.

Fasce di livello

Gli alunni dopo un percorso di studi di cinque anni, in quest'ultimo anno hanno raggiunto tutti, in modo personale e con le proprie competenze, un Ottimo livello.

Competenze chiave di cittadinanza raggiunte

COMPETENZA-CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA

IMPARARE AD IMPARARE Fornire criteri interpretativi funzionali alla comprensione della realtà.

PROGETTARE Favorire la presa di coscienza di sé e l'orientamento sulla base di valori condivisi rispetto alla società complessa.

COMUNICARE Favorire l'apprendimento della comunicazione delle proprie convinzioni e dell'ascolto di quelle altrui

COLLABORARE E PARTECIPARE Favorire il processo di collaborazione e partecipazione in riferimento allo sviluppo di uno specifico tema/argomento. Favorire lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell'impegno sociale.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Favorire il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

RISOLVERE PROBLEMI Favorire il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Con il territorio e le istituzioni (in particolare col progetto “Settimana dell'Educazione”)

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Analizzare i prodotti culturali provenienti dai mass media e dai new media

PECUP

“L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica” Indicazioni Nazionali.

INDICAZIONI FONDAMENTALI Alcune scelte fondamentali, didattiche e metodologiche, che secondo il Dipartimento esprimono uno stile capace di favorire l'apprendimento della materia: Per svolgere bene il ruolo di insegnante, la dimensione empatica e la sfera comunicativa sono doti molto importanti. Attraverso l'empatia e la chiarezza della comunicazione si capisce l'alunno, cosa ha dentro e i suoi reali bisogni formativi. Nell'attività didattica ordinaria sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale della riflessione. Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli Studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si

aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale, appartenenti alla tradizione storico-culturale cattolica e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e, in via sperimentale, la classe rovesciata. Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche. Si cercherà di potenziare il più possibile la conoscenza dei più significativi contenuti biblici, sia in collegamento con le altre discipline (letteratura, arte, filosofia) sia attraverso il coinvolgimento in attività proposte presenti nel PTOF.

ASSI CULTURALI E COMPETENZE

ASSE DEI LINGUAGGI ASSE MATEMATICI.

ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO. ASSE STORICO-SOCIALE.

- COMPETENZE DI AREA ASSE STORICO –SOCIALE :

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze Aree

1.	Pecup 1. Area metodologica 1a -Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. 1b -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei
----	--

	risultati in essi raggiunti. 1c -Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
2	Pecup 2. Area logico-argomentativa 2a -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 2b -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 2c -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente I contenuti delle diverse forme di comunicazione
3	Pecup 3. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: 3a -saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3b -curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. 3c -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
4	Pecup 4. Area storico umanistica 4a -Conoscere i presupposti culturali e religiosi che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini, nel riconoscimento del valore e della dignità della persona. 4b -Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione religiosa anche in relazione alle conquiste del pensiero filosofico e letterario al fine di acquisire gli strumenti necessari per un confronto con altre tradizioni e culture. 4c -Essere consapevoli del significato culturale e religioso del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

OBIETTIVI DISCIPLINARI (Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze)

L'alunno sa confrontarsi e misurarsi con il messaggio cristiano. Sa costruire un percorso di lettura e d'interpretazione di un evento storico sociale a partire dalla visione cristiana.

Conosce le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti.

L'alunno sa interrogarsi sui temi affrontati. Sa argomentare le proprie tesi in un atteggiamento di dialogo e di sincera ricerca della verità. Conosce le linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo nel Novecento e gli sviluppi del rapporto della fede con la scienza, la politica, la tecnologia e l'Arte.

L'alunno è in grado di accogliere, partecipare e diffondere l'educazione alla cultura dei diritti umani. Sa usare le procedure per far rapporto di violazioni dei diritti umani e richiedere l'applicazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Comprende il collegamento tra i temi della giustizia e della pace, della libertà e della fraternità con l'insegnamento del cristianesimo.

L'alunno è in grado di interrogarsi sul complesso tema dell'amore. Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo e sa porsi in dialogo con gli altri. Conosce gli orientamenti etici cristiani sull'amore umano. Coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza di fornire risposte fondate ai problemi di etico e/o bioetico. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi di etico e/o bioetico. Conosce i fondamenti antropologici e teologici dell'etica e la portata scientifica della bioetica.

Realizzazione del Piano di lavoro

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico:

- R.1 aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico, scientifico e religioso;
- R.2 comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in relazione alla dimensione religiosa che ha connotato lo sviluppo della civiltà occidentale;

- R.3 saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica e teologica;
- R.4 Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte, lo sviluppo delle applicazioni tecnologiche e delle loro conseguenze nell'ambito dell'interpretazione proposta dall'etica cristiana

Metodologia utilizzata

STRATEGIE DIDATTICHE: Lezione frontale; Lezione dialogata; Discussione di casi; Attività laboratoriali; Brainstroming; Ricerca individuale; Dibattito Argomentativo; Lavoro di gruppo; Cooperative Learning;

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Strumenti didattici: Libro di testo; Dispense; Strumenti informatici; LIM.

Modalità e tipologia di verifica adottate

Tipologie delle prove di valutazione (2 per periodo): Colloqui (interrogazioni orali individuali); Ricerche individuali e/o di gruppo; Relazioni e Riflessioni.

Valutazione

Griglia di valutazione deliberata dal Dipartimento IRC

Contenuti

PERCORSO DIDATTICO

UdA. Trimestre: Gaudium et Spes: Rapporto tra Cristianesimo e cultura contemporanea. Le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti. Analisi delle dinamiche relazionali e sociali.

UdA Pentamestre: Gaudium et Spes: Rapporto tra Cristianesimo e cultura contemporanea; Alcuni aspetti della Teologia Contemporanea. Le interazioni tra etica, società, politica ed economia. La dichiarazione dei diritti umani e il messaggio cristiano. Argomenti e temi di attualità. Dibattito aperto sull'attualità.

7.Allegati

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	LOMBARDO PATRIZIA	Lingua e lettere italiane, Educazione Civica	
2	SORRENTI DANIELA	Inglese, Educazione Civica	
3	PALAZZO GIUSIMELISSA	Matematica e Fisica, Educazione Civica	
5	TURLI' VINCENZO	Informatica, Educazione Civica	
6	LENATO LUCIANA	Storia e Filosofia, Educazione Civica	
8	BUSACCA FILOMENA MARIA	Scienze, Educazione Civica	
	UMANA MARIA TERESA	Disegno e Storia dell'Arte, Educazione Civica	
	LA FERLA DARIO	Scienze Motorie, Educazione Civica	
	FARINATO SALVATORE	IRC, Educazione Civica	

IL COORDINATORE
Prof. Patrizia Lombardo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Turrisi